LICEO SCIENTIFICO
"FRANCESCO SEVERI"

Via Gabriele D'Annunzio - 84133 Salerno
Tel. 089 752436 - fax 0896307916 - C.F. 80028030650 - C.M. SAPS06000L
e-mail: saps06000l@istruzione.it - pec: saps06000l@pec.istruzione.it
Sito Web: www.liceoseverisalerno.edu.it

LICEO SCIENTIFICO STATALE
"F. SEVERI" - SALERNO
Prot. 0010333 del 28/09/2026
II-2 (Uscita)

Ai genitori
Agli studenti
Ai coordinatori dei Consigli classe
Ai docenti tutti
Alla Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Istituto
Al DSGA
Al personale ATA
Al sito WEB
In bacheca alle classi

Oggetto: Indicazioni in occasione delle elezioni e dell'insediamento dei Consigli di Classe.

Ad avvio dell'anno scolastico 2026/2027 pare utile richiamare alla comune attenzione, in via indicativa, gli adempimenti di competenza delle scuole, con particolare riferimento ai Consigli di Classe, organi collegiali ai quali partecipano di diritto anche i genitori. Infatti, in occasione delle prossime elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dei genitori, previste per il 20 ottobre 2026, i docenti coordinatori, invitati a presiedere l'assemblea pomeridiana nel medesimo giorno, avranno cura di illustrare ai genitori presenti la fonte normativa, la composizione, le competenze del Consiglio di classe e il ruolo del rappresentante di classi dei genitori. Gli stessi coordinatori provvederanno, inoltre, a leggere ai genitori alcune delle regole fondamentali della nostra scuola desunte dal Regolamento d'Istituto.

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.Lgs. n. 297 del 16/4/94)

1. Composizione e funzionamento

Il Consiglio di Classe è composto dai docenti di ogni singola classe, compresi eventuali docenti di sostegno. Fanno parte, altresì, del Consiglio di Classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti, eletti con cadenza annuale.
L'elezione dei rappresentanti dei genitori e degli alunni avviene per voto segreto, espresso mediante trascrizione sulla scheda del nominativo del candidato preferito. E' possibile formulare una sola scelta. Al termine delle operazioni di voto ogni seggio procederà allo scrutinio ed alla proclamazione del genitore eletto. Se due genitori riportano lo stesso numero di voti si procederà, ai fini della proclamazione, per sorteggio.
Le funzioni di segretario verbalizzante del consiglio sono attribuite dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore di classe ad uno dei docenti membro del consiglio stesso.
Il Consiglio di Classe, si riunisce di norma ogni due mesi. Vi partecipano gli insegnanti e, nelle riunioni "allargate", anche i rappresentanti dei genitori e degli studenti, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

2. Competenze

Il Consiglio di Classe è chiamato a rivestire alcuni dei ruoli più importanti per quanto attiene alla funzione della scuola. Tra gli altri approfondisce gli aspetti legati all'apprendimento ed allo sviluppo della personalità degli alunni, individuando opportune strategie per stimolarne e favorirne la crescita formativa; stabilisce un rapporto di collaborazione tra docenti, genitori e alunni; formula, al Collegio dei docenti, proposte in ordine all'azione educativa, didattica ed alle iniziative di sperimentazione.

Le funzioni sono diversificate a seconda che il Consiglio di Classe si riunisca nella sola componente docenti o nella c.d. "composizione allargata", con la rappresentanza cioè dei genitori e degli alunni eletti.
Più in dettaglio:

a) il Consiglio Tecnico, con la sola presenza dei docenti, assolve i seguenti compiti:
- Realizza il coordinamento didattico interdisciplinare;
- Formula al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativo-didattica;
- Esercita competenze in maniera di programmazione valutazione e sperimentazione;
- Segnala al Collegio dei docenti i casi di scarso profitto e/o irregolare comportamento degli alunni;
- Ha competenza sulla valutazione periodica e finale degli alunni;

b) Il Consiglio a composizione "allargata", con la presenza di docenti, studenti e genitori, assolve i seguenti compiti:
- Favorisce la costruzione di rapporti di collaborazione tra docenti, genitori e studenti;
- Formula al Collegio dei docenti proposte in ambito educativo ed organizzativo;
- Esprime parere motivato sulle iniziative del consiglio tecnico e in particolare sui libri di testo in uso e su quelli da adottare.

3. Ruolo del rappresentante di classe dei genitori.

All'inizio dell'anno scolastico i genitori eleggono o riconfermano i rappresentanti di classe. I rappresentanti di classe sono tenuti a partecipare ai Consigli di Classe e del Comitato Genitori (composto da tutti i rappresentanti dei genitori eletti all'interno dell'Istituto).
Il rappresentante di classe è l'intermediario tra genitori e il Consiglio di Classe ed è membro di diritto del Comitato Genitori. E' portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della classe presso i due organi suddetti e viceversa informa i genitori circa gli sviluppi d'iniziative avviate o proposte dalla presidenza, dal corpo docente e dal Comitato Genitori mediante diffusione di relazioni, avvisi, note o altre modalità concordate. Ha il compito di tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola.
In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti, dimissioni, etc.) il Dirigente Scolastico nomina per surroga il primo dei non eletti.

QUALI ARGOMENTI POSSONO ESSERE TRATTATI NELLE RIUNIONI DEI CONSIGLI DI CLASSE "ALLARGATI"

a. Particolarmente di tutto ciò che direttamente o indirettamente riguarda gli studenti e l'attività della classe.
b. Il comportamento degli alunni.
c. L'impegno nello studio e nell'attività didattica;
d. Gli interessi, i problemi, le difficoltà dei ragazzi nell'età in cui si trovano;
e. L'ambiente socioculturale da cui provengono;
f. Le eventuali carenze educative e nella formazione di base;
g. L'educazione morale e religiosa;
h. Le reazioni degli studenti a determinati comportamenti e iniziative dei docenti e cosa fare per smussare eventuali situazioni conflittuali;
i. Lo sviluppo della collaborazione tra compagni di classe e tra famiglie per l'inserimento di alunni svantaggiati;
j. L'organizzazione di attività integrative e di iniziative di sostegno;
k. Le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica (aule, banchi servizi igienici, illuminazione, riscaldamento, attrezzature didattiche);
l. L'organizzazione delle gite, visite d'istruzione e l'eventuale collaborazione delle famiglie per la loro attuazione;
m. L'organizzazione della biblioteca;
n. Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo.
o. Il Consiglio di Classe aperto alla componente genitori ed alunni non può trattare casi di singoli alunni.

E' mio desiderio inoltre esplicitarvi le principali regole che sono alla base della nostra organizzazione scolastica, al fine di agevolare un dialogo costruttivo ed una indispensabile sinergia di azione.

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale, anche temporaneo, e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni devono rispettare le norme della sicurezza e le norme che tutelano la salute.
3. Gli alunni sono tenuti a frequentare le lezioni, a favorire lo svolgimento e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
4. Gli alunni entrano a scuola secondo l'orario stabilito in quanto la scuola, in ogni caso, non si assume alcuna responsabilità circa la vigilanza prima del loro ingresso all'interno dell'edificio scolastico.
5. Gli alunni e i genitori non possono assolutamente sostare negli spazi interni ed esterni della scuola dopo la fine delle lezioni in quanto, in ogni caso, la scuola non si assume alcuna responsabilità.
6. Per il regolare svolgimento delle attività scolastiche è essenziale la puntualità.
7. Gli alunni entrano nell'edificio scolastico al suono della campanella; l'ingresso in aula è consentito fino a dieci minuti dopo il suono della campanella agli studenti pendolari, appositamente autorizzati dal Dirigente Scolastico su richiesta scritta e documentata dei genitori e/o degli esercenti la potestà, senza alcuna giustifica e senza annotazione sul R.E. Per gli studenti non pendolari che entrano entro 10 minuti dal suono della campanella, il cui ingresso in classe è comunque garantito sia ai fini dell'attuazione del diritto allo studio che per motivi di vigilanza, il ritardo viene regolarmente annotato dal docente sul R.E. e deve essere giustificato dalla famiglia. L'ingresso in aula alla prima ora, dopo mezz'ora dal suono della campanella, consentito sia per l'attuazione del diritto allo studio che per motivi di vigilanza, comporta la decurtazione dell'intera ora dal monte ore annuale obbligatorio di lezione.
8. Al sesto ingresso in ritardo oltre i 10 minuti, la scuola provvede ad informare la famiglia dell'alunno ed al decimo ritardo entro il quadrimestre invita i genitori e/o le persone esercenti la potestà a conferire con il Dirigente Scolastico e/o con un suo delegato al fine di giustificare la reiterazione nei ritardi. Al decimo ritardo entro il quadrimestre il Consiglio di Classe può attribuire allo studente la votazione base di 6/10 in condotta. Nel caso di uscita anticipata per frazioni orarie maggiori di 30 minuti di ciascuna ora di lezione, ai fini del conteggio del monte ore annuale obbligatorio, sarà decurtata l'intera ora.
9. Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (DPR n. 122/2009), come da tabella seguente:

CLASSI	MONTE ORE LEZIONI ANNUALE	NUMERO MASSIMO DI ORE DI ASSENZA
	Liceo ordinario, scienze applicate, liceo sportivo	Liceo ordinario, scienze applicate, liceo sportivo
I	891	223
II	891	223
III	990	248
IV	990	248
V	990	248

Si sottolinea poi:

- al di fuori delle deroghe individuate dal PTOF, per il conteggio ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale, non ha alcuna influenza il fatto che l'assenza sia giustificata o ingiustificata;
- le deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. A mero titolo indicativo e fatta salva l'autonomia della istituzione scolastica, il Collegio dei Docenti, nella seduta del 7 novembre 2017 (Delibera n. 25/2017) ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili, per le quali il Consiglio di Classe può derogare al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale, le assenze dovute a:

  - gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
  - gravi motivi personali e/o di famiglia;
  - assenze derivanti da sanzioni disciplinari di sospensione senza obbligo di frequenza;
  - riduzione del monte ore derivato da adozione di Patto Educativo;
  - partecipazione ad attività sportive o agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
  - terapie e/o cure programmate;
  - donazioni di sangue;
  - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Ai fini del computo delle assenze, la disposizione non si riferisce ai giorni ma alle ore, per cui sono da considerare rilevanti anche gli ingressi posticipati e le uscite anticipate;
Per il calcolo delle ore di assenza sarà conteggiata la durata delle lezioni nel giorno di assenza, 4 o 5 ore; i giorni di assemblea o di gita scolastica sono considerati come giorni di lezione interi, quindi, ad. es. chi si assenta all'assemblea in un giorno con cinque ore di lezione avrà conteggiate cinque ore di assenza; le assenze durante le attività di alternanza scuola-lavoro che si svolgono in orario antimeridiano sono considerate assenze a tutti gli effetti.

10. Nel caso di assenze superiori a cinque giorni, la Regione Campania ha stabilito che non è più necessario presentare il certificato medico per il rientro a scuola, salvo quanto previsto dai provvedimenti adottati, a livello nazionale o locale, per fronteggiare le malattie infettive e diffusive in attuazione della normativa vigente. In ogni caso, in assenza di certificazioni mediche che attestino lo stato di guarigione, assume fondamentale valenza l'esercizio personale del senso di responsabilità genitoriale-familiare, codificato anche nel "Patto Educativo di Corresponsabilità", sottoscritto dalle famiglie. Pertanto, si consigliano estrema prudenza e rispetto per la comunità scolastica, avendo cura di non far rientrare gli studenti a scuola in condizioni di salute non idonee, con sintomatologia ancora in corso. Rimandare a scuola i propri figli in condizioni di salute non idonee nuocerebbe non solo alla tranquillità, alla salute e al rispetto dei compagni di classe, ma anche e in primo luogo al benessere fisico e psicologico dei figli stessi. Anche in assenza di obbligo di certificato, è comunque consigliabile confrontarsi con il pediatra/medico di base e valutare con lui i tempi di guarigione e ripresa scolastica dello studente. Resta inteso che qualora l'assenza del proprio figlio dovesse essere utile ai fini del computo del monte ore annuo per la validità dell'a.s. in corso, le assenze devono essere certificate.
    Il certificato deve essere comunque presentato anche per un'assenza inferiore ai 5 giorni, se il minore è stato allontanato dalla comunità per sospetta malattia infettiva o parassitaria e i genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente ai docenti l'insorgenza di malattie infettive del proprio figlio, onde prevenire quanto prima il contagio. In caso di assenze per motivi di famiglia e /o programmate i genitori sono tenuti ad informare preventivamente il Dirigente Scolastico tramite comunicazione scritta.
    Le assenze ingiustificate devono essere segnalate: se superano il periodo di 10 giorni consecutivi senza giustificazione va dato avviso scritto alla Dirigente così come se il ragazzo abbia cumulato fino a quindici giorni di assenze saltuarie e ingiustificate (si rimanda ad un'attenta lettura delle indicazioni sulle modalità di segnalazione degli alunni inadempienti all'obbligo di istruzione (nota MIM prot. n. 4685 del 24.01.2024 e protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Salerno e l'USR Campania, pubblicate sul sito del liceo).
11. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta e prelevare personalmente lo studente o delegare, per iscritto, un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento. Quando l'uscita degli alunni non venga richiesta per esigenze episodiche ed occasionali, bensì per necessità prolungate o permanenti (ad esempio per terapie), la domanda della famiglia sarà rivolta al Dirigente Scolastico che risponderà alla famiglia con comunicazione scritta inviata, per conoscenza, ai docenti della classe. Gli alunni maggiorenni possono, esclusivamente in caso di effettiva e motivata necessità ed autorizzati dal Dirigente scolastico, uscire autonomamente dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. La famiglia, previo consenso dei genitori e del ragazzo, sarà avvisata.
12. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi in ritardo sono numerosi, il Dirigente segnalerà tale situazione alla famiglia.

13. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di scienze motorie, dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia su modulo A.S.L.
14. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
15. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda.
16. Non è consentito, in occasione di ricorrenze particolari, portare cibi preparati in casa.
17. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore: la scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti e/o danneggiamenti. Ciò vale anche per i motorini parcheggiati all'esterno.
18. Ogni studente è responsabile dell'integrità delle aule, di qualunque locale della scuola, degli arredi e del materiale didattico che la scuola affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola o alle strutture dell'Ente proprietario, saranno sanzionati e tenuti al risarcimento del danno.
19. E' fatto divieto assoluto agli studenti di usare a scuola il telefono cellulare o qualsiasi altro dispositivo elettronico e multimediale (I Pod, i lettori musicali, fotocamere, videocamere,..). Ad inizio delle lezioni gli studenti dovranno spegnere il proprio cellulare e riporlo nello zaino, per poi riprenderlo al termine delle attività didattiche. Sarà l'occasione per i ragazzi di fornire prova di responsabilità e maturità e saranno loro stessi i custodi dei propri dispositivi. Infatti la scuola non si assume alcuna responsabilità nel caso di furti, smarrimenti, danneggiamenti, etc. In ogni caso, l'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso: a) nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento; b) per motivate necessità personali. Il divieto di utilizzo del cellulare e degli altri dispositivi mobili non si applica soltanto durante l'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica. Si ricorda, comunque, che per le comunicazioni urgenti, la Scuola mette a disposizione degli studenti e delle famiglie le normali linee telefoniche. Resta inteso che, per chiamate urgenti alla famiglia, lo studente può essere autorizzato dal docente all'uso del cellulare. Inoltre, le deroghe al divieto generale di uso del cellulare in classe, si applicano nel caso in cui le condizioni di salute degli alunni le richiedano e siano debitamente documentate. A titolo esemplificativo, l'uso dello smartphone è consentito a quegli studenti affetti da diabete che monitorano le condizioni della glicemia attraverso un'apposita applicazione dello smartphone oppure "lo smartphone sia collegato a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto". Resta confermato l'impiego, esclusivamente per finalità didattiche, di pc, tablet e lavagna elettronica. L'uso del tablet per scopi didattici può essere utilizzato solo dietro autorizzazione del docente. In caso di trasgressione del divieto, saranno adottati i conseguenti provvedimenti disciplinari, previsti dall'art. 4 del Regolamento delle Sanzioni disciplinari di questo Istituto:

Comportamenti sanzionabili	**Tipologia delle sanzioni (selezionate dal docente in base alla gravità della violazione)**	**Sanzioni per reiterazioni**	**Organi competenti ad irrogarla**
Violazione del divieto di utilizzo dello smartphone e di qualsiasi apparecchiatura di telefonia e/o registrazione nei locali della scuola.	Censura e nota sul registro di classe elettronico con invito dell'alunno a riporre e spegnere il cellulare.	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 3 a 15 giorni.	1. Insegnante che ha accertato il comportamento. 2. Il Consiglio di classe
Violazione del divieto di utilizzo di lettori MP3, Ipod o simili nei locali della scuola.	Censura e nota sul registro di classe elettronico con invito dell'alunno a riporlo e spegnerlo.		
Rifiuto di spegnere e riporre i dispositivi di cui ai punti 1 e 2.	nota sul registro di classe elettronico e allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 1 a 2 giorni (1)		

20. E' assolutamente vietato fumare in tutti i locali all'interno dell'istituto, sulle scale di emergenza e nelle aree esterne di pertinenza dell'edificio. I docenti tutti ed, in particolare, i collaboratori scolastici vigileranno sull'applicazione della normativa antifumo.
21. Gli alunni possono uscire dalle aule per recarsi in bagno uno per volta;
22. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola, sorvegliano durante le ore di lezione corridoi e servizi e, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.
23. Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno alla Dirigenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.

INDICAZIONI PER I GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere, con la scuola, di condividere tali importanti compiti e, nello stesso tempo, di trasmettere il concetto fondamentale dell'importanza che assume la scuola nella costruzione del futuro e della formazione culturale dei ragazzi.

1. E' opportuno che i genitori:
   - stabiliscano rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
   - partecipino con regolarità alle riunioni previste;
   - favoriscano la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
   - osservino le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
   - sostengano gli insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
   - educare ad un comportamento corretto.

2. Gli stessi genitori sono poi tenuti a:
   - consultare quotidianamente il Registro Elettronico, attraverso il quale si ricevono tutte le informazioni (assenze, ritardi, voti, provvedimenti disciplinari, segnalazioni, annotazioni varie di ordine educativo e didattico, etc.) riguardanti i propri figli. La password di accesso è da ritirare presso la Segreteria Didattica o da acquisire direttamente dal Registro Elettronico;
   - consultare il sito della scuola per mantenersi aggiornati sulle varie attività e/o iniziative dell'istituto.
3. Gli insegnanti sono disponibili ad incontri informativi individuali con i genitori in orario mattutino due volte al mese, eventualmente anche previo appuntamento da fissare sul Registro Elettronico. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni un avviso di convocazione.
4. In caso di sciopero del personale, la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato e con congruo anticipo. I genitori sono tenuti ad accertarsi del regolare svolgimento delle lezioni prima di lasciare i propri figli a scuola.
5. Tutta la modulistica, inerente in particolare le autorizzazioni per le uscite didattiche, è scaricabile dal sito del liceo.
6. Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e la scuola, i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte, partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento.
   Sono gradite e sono possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.

Infine, tutte le informazioni inerenti le attività e l'organizzazione di questa istituzione scolastica, anche modificative e/o integrative di quanto fin qui esposto, saranno fornite all'utenza esclusivamente attraverso il sito web www.liceoseverisalerno.edu.it.

A tutti il saluto da parte mia e del personale della scuola, con l'auspicio di un proficuo lavoro in comune e di un costruttivo dialogo tra noi.

la Dirigente Scolastica
Barbara Figliolia